

Sede amministrativa e produttiva: Via di Mezzo, 11 - Villa di Tirano (SO) - Tel. 0342.795175 - E-mail info@geoprotection.com Ufficio tecnico: Via Piazza d'Armi. 64 - Udine - Tel. 0432.582735 - E-mail infoudine@geoprotection.com

Web site: www. geoprotection.com

## BARRIERA PARAMASSI - mod. AC 250 AC-TR

Barriera paramassi a telo continuo, multi-impatto, d'acciaio, certificata per un'energia all'impatto non inferiore a 250 KJ

## PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- Struttura di sostegno:
- Struttura di intercettazione e/o contenimento:
- Struttura di collegamento:
- Struttura di fondazione:

Montanti in profilato d'acciaio, tipo HEA160, disposti a interasse nominale di 10m e con H=3m; puntone di valle in profilato 90x90x8 mm; N°2 profili a C accoppiati, saldati al puntone e al montante;

Pannelli di rete in trefolo d'acciaio ad anelli concatenati, a 4 punti di contatto, accoppiati ad una rete a maglia esagonale in filo d'acciaio, a doppia torsione;

Funi di sospensione e di base in acciaio zincato \$\phi\$ 18 mm; funi per controventi laterali in acciaio zincato \( \psi 18mm; \)

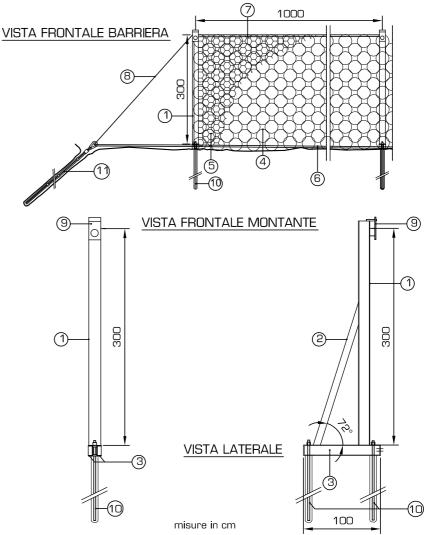
Ancoraggi passivi, flessibili, d'acciaio, laterali; n°2 micropali in barra d'acciaio per i montanti.



VISTA BARRIERA

## LEGENDA

- Profilo HEA 160 in acciaio
- 2 Profilo 90x90x8mm in acciaio
- 3 N°2 profili 140x60x7mm
- Pannello ad anelli in acciaio concatenati in 4 punti
- Rete a maglia esagonale 80x100mm in filo d'acciaio zincato
- 6 N°2 funi di base Ø18mm
- N°2 funi sommitali Ø18mm
- Controvento laterale Ø18mm
- 9 Piastra in acciaio per passaggio funi sommitali
- 10 N°2 ancoraggi in barra d'acciaio
- 11 Ancoraggio passivo, flessibile, d'acciaio, laterale



La barriera paramassi, costruita in regime di qualità certificato in accordo alla ISO 9001, è corredata da disegni e da certificato di crash - test eseguito in campo prove a caduta verticale su barriera in vera grandezza, rilasciato da Ente accreditato, e da calcolo strutturale eseguito da ingegnere abilitato. Le modalità seguite per il crash-test sono conformi alle "Direttive per i tipi di prove delle protezioni contro la caduta massi", ed. 15/03/2000, redatte dal WSL (CH) e consistono nel lancio di un blocco di prova ad una velocità di caduta minima di 25 m/s, eseguito sul pannello centrale di una barriera formata da tre moduli funzionali di larghezza nominale di 10 m. L'energia cinetica all'impatto è superiore a 250 KJ (25.000 daNm); è inoltre misurato il valore della deformata massima della barriera dopo l'impatto, per la determinazione dell'energia potenziale del blocco di prova nel punto d'impatto riferita al punto di massima deformata.